



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 10/2017

L'anno 2017, addì 18 del mese di dicembre alle ore 14, a seguito di convocazione del Presidente del Collegio con nota prot. n. 149131/II/11 del 12.12.2017, presso gli uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bergamo si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito con D.R. Rep. n. 131/2017, prot. n. 27428/II/11 del 10.3.2017 adottato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p) della Legge 240/2010.

Sono presenti:

- Dott. GIANCARLO ASTEGIANO, Magistrato contabile, Procuratore regionale del Piemonte – Presidente
- Dott.ssa TERESA CUOMO, Dirigente in quiescenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, designata dal MIUR – componente
- Dott.ssa PAOLA MARIANI, Funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in servizio al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, designata dal MEF – componente.

E' presente la Sig.ra Antonella Natali, che assiste il Collegio nella predisposizione e stesura del presente verbale.

La riunione del Collegio è finalizzata, prevalentemente, alla trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione al bilancio di previsione 2018
2. Esame questioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione del 19.12.2017
3. Verifica di cassa
4. Varie ed eventuali

1. RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il Collegio ha predisposto la relazione al bilancio di previsione 2018 con separato documento che viene allegato al presente verbale (allegato n. 1).

2. ESAME QUESTIONI SOTTOPOSTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19.12.2017

Il Collegio ha effettuato l'esame delle istruttorie relative alle questioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione, illustrate dal Direttore Generale al quale sono stati forniti elementi di valutazione in relazione a svariati aspetti.

Il Collegio invita l'Ateneo a valutare l'opportunità di rivedere l'organizzazione interna con la finalità di evitare che le variazioni di bilancio siano adottate a ridosso della fine dell'esercizio; ciò al fine di una migliore costruzione del bilancio preconsuntivo, propedeutico alla determinazione, veritiera e corretta, delle poste allocate nel budget previsionale.

Il Collegio invita, inoltre, a redigere le delibere secondo modalità che consentano di individuare chiaramente l'interesse dell'Ateneo e l'eventuale assenza di oneri a carico.

Nel caso di oneri l'attestazione di copertura finanziaria deve essere resa con specifico riferimento all'esercizio di impatto finanziario dando chiara evidenza della modalità individuata dall'Ateneo anche per assicurare la copertura negli eventuali esercizi successivi.

Da ultimo con riferimento al punto "Variazioni al bilancio di previsione 2017 – somme disponibili risultanti alla chiusura di contratti di natura commerciale da destinare ad iniziative in ambito istituzionale", il Collegio esprime parere favorevole, richiamando le osservazioni anzi riportate.

3. VERIFICA DI CASSA

Il Collegio ha proceduto alla verifica della situazione di cassa esaminando i dati finanziari riferiti alla giacenza di cassa e alle risultanze del conto del tesoriere.

VERIFICA DI CASSA

Il Collegio procede ad effettuare la verifica di cassa riguardante la contabilità dell'Ateneo, come prescritto dall'articolo 28, lettera c), del vigente regolamento AM.FI.CO.

La verifica è effettuata in base alle risultanze della contabilità riferite al giorno 11.12.2017.

Viene effettuato il riscontro tra i dati rilevati dalle scritture contabili di esercizio e quelli della stessa natura allo stesso giorno, comunicati dall'Istituto cassiere (UBI – Banca Popolare di Bergamo).

Al fine di dare maggiore organicità alla verifica viene considerato l'intero periodo decorrente dall'1.1.2017.

Viene accertata, in particolare, la concordanza tra i dati contabili registrati nel partitario e nel giornale di cassa dell'Ateneo con quelli comunicati con lettera dall'Istituto cassiere.

Dal libro di cassa al 11.12.2017 risulta quanto segue:

➤ Pag. 2326: l'ultima operazione annotata è la n. 17..356 relativa all'ordinativo di pagamento intestato a "Bellofiore Riccardo" Missione a Lione dal 26.09.2017 al 30.09.2017.

Riassumendo pertanto i movimenti sono stati i seguenti:

• Saldo totale inviato a Cassiere - Entrata	€ 77.011.346,20
• Saldo totale inviato a Cassiere - Uscite	€ 84.575.559,44
• Saldo totale riscontrato - Entrata	€ 77.011.346,20
• Saldo totale riscontrato - Uscita	€ 84.575.231,44

Il fondo cassa effettivo, così come comunicato dall'Istituto tesoriere in data 11.12.2017, era pari ad € 63.558.091,33 (Allegato n. 2). Tale importo non concorda con la situazione di cassa così come registrata nella contabilità generale, in pari data, che indica l'ammontare del fondo cassa in € 62.470.925,52 con una differenza di € 1.087.165,81 data dalla mancata registrazione di alcune operazioni in entrata ed in uscita, così come indicate nel prospetto che segue:

VERIFICA di CASSA EFFETTUATA dal COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI IL GIORNO 18.12.2017

SITUAZIONE AL 11.12.2017

A) DATI RILEVATI DALLE SCRITTURE CONTABILI (chiusura provvisoria)

FONDO DI CASSA PRESSO BANCA CASSIERE AL 1° GENNAIO 2017	70.103.706,60
ENTRATE: ORDINATIVI DI INCASSO EMESSI	77.012.175,17
USCITE: ORDINATIVI DI PAGAMENTO EMESSI	84.644.956,25
FONDO DI CASSA DISPONIBILE (a)	62.470.925,52

B) DATI COMUNICATI DALLA BANCA con nota del 11.12.2017

FONDO CASSA EFFETTIVO (b)	63.558.091,33
DIFFERENZA (b-a)	1.087.165,81

C) GIUSTIFICAZIONE DELLA DIFFERENZA

OPERAZIONI CONTABILIZZATE DALL'UNIVERSITA' (ma non dalla banca):	
TOT. Ordinativi di pagamento emessi ma non inviati alla banca	69.396,81
TOT. Ordinativi di pagamento in banca ma non ancora estinti	328,00
TOTALE (c)	69.724,81
OPERAZIONI CONTABILIZZATE DALLA BANCA (ma non dall'università):	
TOT. Riscossioni della banca senza ordinativi di incasso	(d) 1.037.862,07
TOTALE (e = c+d)	1.107.586,88
TOT. Pagamenti della banca senza ordinativi di pagamento (per pagamenti stipendi e su estero)	19.592,10
TOT. Ordinativi di incasso in banca non riscosse	0,00
TOT. Ordinativi di incasso emessi non contabilizzate dalla banca	828,97
TOTALE (f)	20.421,07
DIFFERENZA DA GIUSTIFICARE	1.087.165,81
DIFFERENZA GIUSTIFICATA (e-f)	1.087.165,81
(eventuale differenza)	0,00

Le poste riportate sopra consentono la riconciliazione dei saldi.

4. VARIE ED EVENTUALI

Null'altro essendovi da deliberare il presente verbale viene chiuso alle ore 18.45.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giancarlo Astegiano

II COMPONENTE
F.to Dott.ssa Teresa Cuomo

II COMPONENTE
F.to Dott.ssa Paola Mariani



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Allegato n. 1 al verbale n. 10 del 18.12.2017

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'UNIVERSITA' DI BERGAMO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'Università di Bergamo ha predisposto il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 in base al sistema di contabilità economico-patrimoniale che l'Ateneo, in attuazione delle disposizioni legislative, ha introdotto a partire dall'esercizio 2014. Il documento previsionale è in linea con le recenti indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale 8.6.2017.

Preliminarmente, il Collegio rileva che i documenti elaborati in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, del Regolamento per Amministrazione, Finanza e Contabilità e in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 18 del 27.1.2012, sono:

1. Budget economico anno 2018
2. Budget degli investimenti anno 2018
3. Budget economico triennio 2018-2020
4. Budget degli investimenti triennio 2018-2020
5. Riclassificazione della spesa per missioni e programmi
6. Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2018
7. Relazione illustrativa dei documenti di bilancio.

Il Collegio rileva preliminarmente che le nuove regole contabili hanno previsto che ogni Ateneo si doti di un "Budget dei flussi monetari", che è allocato all'interno del Bilancio preventivo non autorizzatorio. E' opportuno sottolineare che già nell'esercizio 2017, l'Ateneo aveva adottato, autonomamente, un budget dei flussi monetari previsti, attesa la sempre crescente importanza degli andamenti della cassa.

Il Collegio rileva, altresì, che è stato emanato il Decreto Direttoriale del Miur n. 1841 del 26.7.2017 con il quale è stato adottato il Manuale Tecnico Operativo che contiene, fra l'altro, le aliquote di ammortamento dei beni acquisiti da ciascun ente.

L'Ateneo, in assenza di una specifica regolamentazione, aveva autonomamente individuato le aliquote di ammortamento, in linea con la disciplina civilistica. In considerazione della nuova disciplina, ai beni che entreranno nel patrimonio dell'Ente a partire dal 1 gennaio 2018 si applicheranno le nuove regole, con alcuni adattamenti in relazione alla natura e tipologia dei beni, così come risultanti dallo schema approntato dall'Amministrazione.

Dal budget si evince che le riscossioni monetarie previste nel 2018 ammontano a € 101.385.500,00 mentre le uscite monetarie risultano essere pari ad € 89.565.000,00, con un saldo positivo di € 11.821.500,00, ulteriore indice della solidità finanziaria dell'Ateneo. Si tratta di un risultato in linea con quelli degli esercizi precedenti, anche se in lieve diminuzione.

Il budget economico e degli investimenti 2018 è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto Interministeriale 10.12.2015, n. 925 ed è in linea con le indicazioni risultanti dal Decreto Interministeriale 8.6.2017 e dal Decreto Direttoriale del Miur n. 1841 del 26.7.2017.

Passando all'esame delle principali voci del budget economico dell'anno 2018, si osserva che i proventi operativi previsti ammontano ad € 77.55.900,00, in aumento rispetto a quelli indicati nel budget 2017, pari ad € 75.310.500,00; i costi operativi sono previsti in misura pari ad € 77.194.300,00, anch'essi in aumento rispetto a quelli risultanti dal bilancio di previsione 2017, pari ad euro 74.930.500,00,

La differenza fra proventi e costi operativi è assorbita dalla previsione di spesa per interessi ed altri oneri finanziari pari ad € 359.500,00 e, quindi, è previsto un risultato in pareggio.

Il Collegio rileva che l'incremento maggiore dei proventi è dato dai contributi del Miur, mentre l'aumento dei costi è conseguenza, principalmente, delle previsioni di spesa inerente al personale e ad altri costi relativi al sostegno agli studenti e al diritto allo studio.

E' indubbio che l'incremento dei costi è bilanciato in modo adeguato dall'aumento dei proventi ed è giustificato dal significativo sviluppo che sta interessando l'Ateneo come concretamente evidenziato dall'aumento del numero degli studenti e dagli investimenti immobiliari necessari per lo svolgimento dell'attività di didattica e di ricerca, come messo in luce nelle Relazioni del Collegio degli ultimi esercizi.

Al riguardo è opportuno rilevare che il budget degli investimenti prevede interventi per € 12.225.000,00, rispetto ai 15.313.000,00 previsti nell'anno 2017. In merito ai finanziamenti degli interventi si osserva che è previsto l'utilizzo di risorse proprie per € 1.725.000,00 e di risorse di terzi per € 10.500.000,00. E' indubbio che la più parte degli investimenti potranno essere attuati solamente se perverrà la contribuzione dei terzi.

Peraltro, nonostante il costo degli investimenti programmai sia elevato, l'Ateneo non prevede di ricorrere all'indebitamento, elemento questo che denota, sotto altro profilo, la solidità della gestione finanziaria. In proposito, si osserva che l'indicatore dell'indebitamento è in decremento costante, anche se è ancora superiore alla media del sistema universitario (3,86% rispetto a 3,06%).

In base alle verifiche effettuate con l'Amministrazione dell'Ateneo, si mettono in luce i seguenti elementi:

- i proventi per la didattica sono previsti in aumento da € 18.000.000,00 ad € 18.330.000,00, soprattutto in conseguenza dell'incremento ascrivibile agli iscritti ai Master;
- l'incremento dei contributi dal MIUR e da altre Amministrazioni centrali è dipendente, principalmente, dall'aumento del fondo di finanziamento ordinario che nel 2018 è previsto in euro 42.731.000,00, rispetto agli euro 40.885.000,00 del 2017. La previsione è stata determinata attraverso una valutazione prudenziale, partendo dalla assegnazione del 2017, pari ad € 43.643.642,00. In base alle attuali regole, potrà esserci una variazione, in aumento o diminuzione, pari al 2,5%. Al riguardo, attesa la prudenza dei criteri seguiti dall'Ateneo, il Collegio non ha osservazioni;
- l'incremento dei costi del personale è legato, principalmente, alla presa di servizio conseguente al completamento delle procedure concorsuali e agli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni;
- fra i costi della gestione corrente, quelli riferiti al sostegno degli studenti ed al diritto allo studio sono in aumento rispetto a quelli degli esercizi precedenti;
- fra i costi, particolare attenzione merita la voce riferita ai "Progetti non classificabili per natura" che prevede interventi per € 11.648.900,00, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di una voce di costo necessariamente generica, in sede di bilancio di previsione, poiché attinente alle attività specifiche dell'Ateneo di didattica e ricerca che trovano specifica definizione ed imputazione nel corso dell'esercizio. Considerata l'importanza della voce in questione, il Collegio si riserva un'analisi specifica delle singole imputazioni in sede di Rendiconto, anche se è apprezzabile che in sede di budget 2018 vi sia stata una riduzione rispetto al budget 2017;

- gli ammortamenti sono previsti in € 1.770.000,00 in aumento rispetto all'esercizio precedente, anche in relazione all'incremento del patrimonio immobiliare dell'Ateneo. In proposito, si rammenta che a partire dal 2018 in relazione ai beni che entreranno nel patrimonio dell'Ateneo si applicheranno nuove aliquote, così come indicato sopra.
- negli oneri diversi di gestione la voce più significativa è data dal "Riversamento allo Stato per applicazione decreti taglia spese", pari ad € 116.000,00, in diminuzione rispetto a € 210.000,00 del 2017. La contrazione è data dal venire meno di alcune voci di contenimento della spesa (spese di missione, di formazione e acquisto di arredi).
- gli oneri finanziari risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della progressiva riduzione dell'indebitamento, iniziata da alcuni anni e proseguita anche in ragione delle capacità dell'Ente di finanziare gli investimenti con risorse proprie o provenienti da terzi soggetti.

All'interno della documentazione di bilancio l'Ente ha provveduto a predisporre il prospetto di riclassificazione della spesa per missione e programmi e il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'anno 2018. Quest'ultimo documento risulta importante anche perché accompagna il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale evidenziando la sostenibilità delle previsioni di spesa e, a partire da quest'anno, la sostenibilità della spesa in termini di cassa.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PARERE

Le previsioni di bilancio, sia in relazione ai proventi operativi che ai costi operativi, così come evidenziate nei singoli documenti che compongono il bilancio di previsione 2018, risultano in linea con le attività svolte negli ultimi anni dall'Ateneo, con i programmi in corso di realizzazione e con gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative di settore e di finanza pubblica.

La situazione finanziaria dell'Ateneo e i risultati degli anni precedenti sono alla base del bilancio 2018 e delle previsioni pluriennali 2018-2020 che prevede nuovi investimenti in misura significativa, senza ricorrere ad indebitamento poiché vengono utilizzate risorse proprie. Si tratta, sicuramente, di un elemento positivo che denota una solida patrimonializzazione dell'Ateneo e la conseguente possibilità di sviluppare ulteriormente i compiti propri della sua missione specifica.

Le previsioni di entrata e di spesa dell'esercizio 2018 consentono di proseguire le attività di investimento e di offerta di servizi agli studenti, caratterizzata da un progressivo incremento.

I contenuti dei documenti che complessivamente compongono il bilancio 2018 sono esposti in maniera esaustiva, in linea con le previsioni normative.

Richiamate le osservazioni della presente relazione, il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2018 dell'Università degli Studi di Bergamo, composto dai documenti elencati in premessa.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giancarlo Astegiano

II COMPONENTE

F.to Dott.ssa Teresa Cuomo

II COMPONENTE

F.to Dott.ssa Paola Mariani